

“A titolo di chiarezza, la versione in lingua inglese dei [Green Bond Principles](#) (I Principi dei Green Bond) pubblicata sul sito internet dell'ICMA è la versione ufficiale del documento. La presente traduzione costituisce solamente una guida generale di riferimento.”

I Principi dei Green Bond 2017

Linee Guida procedurali non vincolanti per l’Emissione di Green Bond

2 Giugno 2017

INTRODUZIONE

Il mercato dei Green Bond aspira a sviluppare il ruolo chiave che il mercato obbligazionario può svolgere nel finanziare progetti che contribuiscono alla sostenibilità ambientale. I “Principi dei Green Bond” (*“Green Bond Principles”, o “GBP”*) promuovono l’integrità nel mercato dei Green Bonds attraverso delle linee guida che raccomandano trasparenza, divulgazione e reporting. Sono stati creati per l’utilizzo de parte degli attori del mercato e sviluppati con lo scopo di fornire l’informazione necessaria all’aumento del capitale destinato a progetti sostenibili. Focalizzandosi sull’utilizzo dei proventi, i GBP vogliono accompagnare gli emittenti durante la transizione del loro modello di business verso una maggiore sostenibilità ambientale grazie a progetti specifici.

Un’emissione che è allineata con i GBP dovrebbe rappresentare un’opportunità di investimento caratterizzata da credenziali “green”. Attraverso la comunicazione sull’utilizzo dei proventi del Green Bond, i GBP promuovono una trasparenza atta a facilitare il monitoraggio degli investimenti in progetti ambientali, e migliorare le informazioni sul loro

I GDP forniscono delle categorie generali per i Progetti Ambientali che sono ammissibili, considerando le diverse opinioni e sviluppi continui nel definire e comprendere le problematiche ambientali e le loro conseguenze, ricorrendo qualora necessario a terzi che si occupino di fornire delle definizioni complementari, degli standard e tassonomie con il fine di determinare la sostenibilità ambientale di un progetto. I GBP incoraggiano tutti gli attori operanti nel mercato a utilizzare questa base per sviluppare delle pratiche solide, riferendosi qualora fosse rilevante a un vasto insieme di criteri complementari.

I GBP sono di funzione collaborativa e consultativa e sono basati sulla contribuzione dei membri dei GBP e del resto della comunità che comprende gli Osservatori. Essi sono coordinati dal Comitato Esecutivo e sono aggiornati solitamente una volta all’anno, al fine di riflettere lo sviluppo e la crescita de mercato mondiale dei Green Bond.

EDIZIONE 2017 DEI GBP

Questa edizione beneficia della contribuzione ricevuta durante la Consultazione Autunnale 2016 dei membri GBP e Osservatori e dai gruppi di lavoro coordinati dal Comitato Esecutivo GBP che hanno riflettuto sui temi chiave che sono emersi durante la consultazione. Vi è stata la volontà di aprire le porte dei gruppi di lavoro a partecipanti con conoscenze rilevanti tra i membri GBP e gli Osservatori. Questo aggiornamento riflette il continuo feedback ricevuto dalla vasta comunità di stakeholder di Green Bond di considerare i recenti sviluppi del mercato.

L'aggiornamento del 2017 rimane strutturato in quattro componenti fondamentali (Utilizzo dei Proventi, Processo di Valutazione e Selezione del progetto, Gestione dei Proventi e Attività di Reporting) e continua a sottolineare l'importanza di usare il modello raccomandato che struttura l'allineamento dell'emittente con i GBP e il contenuto delle revisioni esterne. I modelli sono disponibili al Centro Risorse su www.icmagroup.org/resourcecentre. In generale, l'edizione 2017 riflette la crescente maturità dei GBP con pochi cambiamenti rispetto al 2016.

I GBP 2017 includono una nuova introduzione. Le categorie dei Progetti Ambientali nella sezione Gestione dei Proventi sono stati aggiornati e completati e un nuovo linguaggio spera di riflettere le innovazioni introdotte, anche legate alla recente emissione di Sovereign Green Bond.

Sono inoltre state fatti chiarimenti e raccomandazioni sulla comunicazione degli emittenti riguardo il loro Processo di Valutazione e Selezione del progetto, e Gestione dei Proventi. Insieme a questo aggiornamento, viene fornita anche una guida sul reporting dell'impatto, che suggerisce parametri di misurazione per progetti legati all'acqua sostenibile e alle acque reflue.

GREEB BOND: DEFINIZIONE

I Green Bond sono qualsiasi tipo di strumento obbligazionario i cui proventi vengono impiegati esclusivamente per finanziare o rifinanziare, in tutto o in parte, nuovi e/o preesistenti progetti ambientali (cfr. Sezione 1 Utilizzo dei Proventi) e che, in ogni caso, sono allineati con i quattro componenti fondamentali dei GBP. Vi sono diverse tipologie di Green Bond presenti nel mercato: una descrizione più dettagliata delle stesse è consultabile nell'Appendice I del presente documento.

Resta inteso che taluni Progetti Ambientali possono generare vantaggi anche dal punto di vista sociale; e che pertanto, l'emittente è tenuto anzitutto a classificare espressamente l'utilizzo di tali proventi obbligazionari come Green Bond, sulla base degli obiettivi che intende raggiungere sulla base dei propri progetti. (Le obbligazioni che combinano appositamente sia progetti ambientali che progetti di tipo sociale sono denominate

Obbligazioni Sostenibili ("*Sustainability Bonds*"): vi sono infatti apposite istruzioni per questa tipologia di strumenti, le quali sono consultabili alle *Sustainability Bond Guidelines*).

Occorre inoltre notare che i Green Bond non devono essere considerate fungibili con obbligazioni non allineate ai quattro componenti fondamentali dei GBP.

GREEN BOND PRINCIPLES

I GBP sono linee guida procedurali non vincolanti con l'obiettivo di garantire la trasparenza e la divulgazione di informazioni, nonché di promuovere l'integrità nella crescita del mercato dei Green Bond, definendo e precisando l'approccio adeguato per emettere un Green Bond. I GBP si prestano ad un utilizzo molto ampio nel mercato: forniscono agli emittenti indicazioni sulle componenti chiave per l'emissione rilevante di un Green Bond; assistono gli investitori promuovendo e consentendo l'accesso alle informazioni necessarie per valutare l'impatto positivo dei propri investimenti in Green Bond ed aiutano i sottoscrittori dei titoli indirizzando il mercato nel divulgare informazioni utili ad agevolare molteplici transazioni.

I GBP raccomandano gli emittenti nel seguire una procedura ed un'informativa trasparenti, la quale può essere utilizzata anche da investitori, istituti bancari, banche d'investimento, sottoscrittori, consulenti finanziari comprendere le caratteristiche di ogni singolo Green Bond.

I GBP enfatizzano la trasparenza richiesta, l'accuratezza e l'integrità delle informazioni che dovranno essere comunicate e riportate dagli emittenti agli obbligazionisti.

I GBP si compongono di quattro componenti fondamentali:

1. Utilizzo dei Proventi
2. Processo di Valutazione e Selezione del progetto
3. Gestione dei Proventi
4. Attività di Reporting

1. Utilizzo dei Proventi

Il punto cardine di un Green Bond è costituito dall'utilizzo dei proventi derivanti dell'emissione obbligazionaria nell'ambito di Progetti Ambientali (incluse altre spese correlate ed a supporto, come la Ricerca e lo Sviluppo), i quali devono essere descritti adeguatamente all'interno della documentazione legale del titolo. Tutti i progetti qualificati come Progetti Ambientali dovrebbero portare ad avere evidenti benefici a livello ambientali, i quali dovranno essere valutati e, ove possibile, quantificati dall'emittente.

Nel caso in cui tutti o una parte dei proventi siano o possano essere utilizzati per il rifinanziamento di un progetto, è raccomandabile che l'emittente fornisca una stima della quota destinata al finanziamento rispetto a quella del rifinanziamento e che, ove opportuno, specifichi quali investimenti ovvero quali portafogli di progetti possano essere rifinanziati e,

per quanto rilevante, il periodo di ritorno stimato per il rifinanziamento dei Progetti Ambientali.

I GBP riconoscono molteplici categorie generali di eleggibilità per Progetti Ambientali con l'obiettivo di trattare temi relativi problematiche ambientali chiave come il cambiamento climatico, l'impoverimento delle risorse naturali, la diminuzione della biodiversità e l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del terreno.

L'elenco seguente è indicativo ed enumera i tipi di progetti più comunemente usati che sono o che ci si aspetta che siano appoggiati dal mercato dei Green Bond. I Progetti Ambientali possono essere legati a più categorie. Le categorie, che non sono elencate secondo un ordine preciso includono, ma non sono limitate a:

- **energia rinnovabile** (include la produzione, la trasmissione, gli elettrodomestici e i prodotti);
- **efficienza energetica** (ad esempio in edifici nuovi o rinnovati, lo stoccaggio di energia, il teleriscaldamento, le reti elettriche intelligenti, gli elettrodomestici e i prodotti);
- **prevenzione e controllo dell'inquinamento** (comprende il trattamento delle acque di scarico, la riduzione delle emissioni atmosferiche, il controllo dei gas a effetto serra, la bonifica del suolo, prevenzione dei rifiuti, riduzione dei rifiuti, riciclo dei rifiuti termovalorizzazione con efficienza energetica e di emissioni, prodotti a valore aggiunto derivati da rifiuti e rifabbricazione, e monitoraggio ambientale associato);
- **gestione ambientalmente sostenibile delle risorse naturali e utilizzo del territorio** (include l'agricoltura ambientalmente sostenibile; l'allevamento animale ambientalmente sostenibile; produzione agricola intelligente come ad esempio la protezione biologica delle colture o l'irrigazione a goccia; pesca e acquacoltura ambientalmente sostenibili, silvicoltura ambientalmente sostenibili, che include il rimboschimento e la preservazione o il ripristino del paesaggio naturale);
- **conservazione della biodiversità terrestre e marina** (include la protezione degli ambienti costieri, marini e di spartiacque);
- **trasporto pulito** (ad esempio i trasporti elettrici, ibridi, pubblici, su rotaie, non motorizzati o multimodali, le infrastrutture per veicoli ad energia pulita e la riduzione delle emissioni nocive);
- **gestione sostenibile delle acque e delle acque reflue** (include infrastruttura sostenibile per acqua potabile e/o pulita, trattamento delle acque reflue, sistemi di drenaggio urbano sostenibile e correzione del corso dell'acqua e altre forme di mitigazione del rischio di inondazioni);
- **adattamento al cambiamento climatico** (include i sistemi informativi di supporto, quali il monitoraggio ed i sistemi d'allerta);
- **prodotti, tecnologie di produzione e processi eco-efficienti e/o di economia circolare** (come sviluppo e introduzione di prodotti a minor impatto ambientale, con un marchio di qualità ecologica o un certificazione ambientale, efficienza dell'uso delle risorse utilizzate per gli imballaggi e la distribuzione);
- **edilizia ecologica** che rispetta standard o certificati regionali, nazionali e internazionali

Mentre lo scopo dei GBP non è prendere posizione su quali tecnologie, standard, affermazioni e dichiarazioni siano ottimali per ottenere dei benefici ambientali, gli emittenti e gli obbligazionisti possono fare riferimento ad esempi grazie ai link disponibili al Centro Risorse su www.icmagroup.org/resourcecentre. Inoltre, vi sono molte istituzioni che forniscono un'analisi indipendente, consigli e guide sulla qualità delle diverse soluzioni e pratiche ambientali. La definizione di che cosa sia "green" o un progetto "green" può dipendere dal settore e dalla geografia.

2. Processo per la Valutazione e la Selezione dei Progetti

L'emittente di un Green Bond deve comunicare chiaramente agli investitori:

- gli obiettivi ambientali
- i processi tramite i quali l'emittente determina il modo in cui i Progetti siano compatibili con le categorie di Progetti Ambientali prima identificate; ed
- i requisiti di eleggibilità relativi a tali Progetti, inclusi, ove possibile, i criteri di esclusione o qualsiasi altro processo che venga applicato per identificare e gestire potenziali rischi che possa avere impatti ambientali e/o sociali correlati a tali Progetti.

Gli emittenti sono incoraggiati a collocare tali informazioni nell'ambito degli obiettivi, della strategia, della politica e/o dei processi dell'emittente stesso relativamente alla sostenibilità ambientale. Gli emittenti sono inoltre invitati a comunicare qualsiasi pratica di tipo ambientale o certificazione richiesta a cui si fa riferimento nella selezione del Progetto.

I GBP promuovono il raggiungimento di un grado elevato di trasparenza e raccomandano comunque che il processo di valutazione e selezione dei progetti da parte dell'emittente venga integrato da una revisione esterna (si prega di far riferimento alla sezione Revisione Esterna).

2. Gestione dei Proventi

I profitti netti derivanti dai Green Bond, od un ammontare pari a tali profitti netti, dovrebbero essere accreditati in un sotto-conto, o trasferiti in un sotto-portafoglio o, comunque, in un sistema che sia controllato dall'emittente con modalità appropriate, nonché documentato dall'emittente in un processo interno formale connesso alle operazioni finanziarie e di investimento in Progetti Ambientali da parte dell'emittente stesso.

Fintanto che il Green Bond non è estinto, il bilancio dei ricavi rilevati dovrebbe essere periodicamente corretto e modificato in modo da corrispondere alle allocazioni destinate ai Progetti da realizzarsi durante tale periodo. L'emittente è tenuto ad informare gli investitori sulle tipologie di collocamento temporaneo di quei proventi non ancora destinati.

I GBP incentivano il raggiungimento di un elevato livello di trasparenza e raccomandano di integrare l'amministrazione dei proventi dell'emittente tramite un revisore contabile o un soggetto terzo per verificare il metodo di monitoraggio interno e il collocamento dei fondi derivanti dall'impiego dei proventi dei Green Bond (si prega di far riferimento alla sezione Revisione Esterna).

4. Attività di Reporting

Gli emittenti sono tenuti ad elaborare, mantenere e tenere aggiornate informazioni riguardanti l'uso dei proventi, da essere aggiornate annualmente fino alla completa assegnazione, ed anche in un momento successivo nel caso in cui vi siano sviluppi concreti. Ciò dovrebbe includere un elenco di Progetti nei quali sono stati collocati proventi derivanti dai Green Bond, nonché una breve descrizione dei Progetti, degli importi ad essi assegnati ed il loro impatto atteso. Quando accordi di riservatezza, considerazioni di mercato o un numero elevato di progetti sottostanti limitino il grado di dettaglio delle informazioni che possono essere rese disponibili, i GBP raccomandano comunque di rendere note tali informazioni in termini generici o sulla base di un portafoglio aggregato (ad esempio facendo riferimento alla percentuale che viene assegnata per determinate categorie di progetti).

La trasparenza è particolarmente utile per comunicare l'impatto previsto dei diversi progetti. I GBP raccomandano l'utilizzo di indicatori di performance qualitativi e, laddove possibile, misure di performance quantitative (come ad esempio capacità energetica, produzione di elettricità, le emissioni di gas a effetto serra che sono ridotte/evitate, numero di persone a cui viene dato accesso a energia pulita, riduzione dell'uso di acqua e riduzione del numero di automobili necessarie) nonché la divulgazione delle principali metodologie e/o considerazioni effettuate per la determinazione quantitativa. Gli emittenti che abbiano la capacità di monitorare gli impatti riscontrati sono incoraggiati a includere tali informazioni nella propria relazione periodica.

Esistono delle linee guida non vincolanti con lo scopo di ottenere un modello armonizzato per il reporting dell'impatto riguardo l'efficienza energetica, l'energia rinnovabile, i progetti legati all'acqua e alle acque reflue (si prega di far riferimento alla sezione Centro Risorse su www.icmagroup.org/resourcecentre). Queste linee guida includono dei modelli per il formato del reporting dell'impatto a livello di progetto e portafoglio che gli emittenti possono adattare a seconda delle loro esigenze. I GBP incoraggiano iniziative aggiuntive, al fine di fornire referenze aggiuntive per il reporting dell'impatto che altri possono adottare e/o adattare ai propri bisogni. Delle linee guida per altri settori sono in fase di sviluppo.

L'utilizzo di un sommario riepilogativo che indichi le principali caratteristiche di un Green Bond, o di un programma di Green Bond, e che illustri le sue caratteristiche fondamentali in linea con i quattro componenti fondamentali dei GBP, è sicuramente d'aiuto nell'informare gli attori nel mercato.

A tal fine, un modello utilizzabile è disponibile al link www.icmagroup.org/resourcecentre il quale, una volta completato, può essere pubblicato online per informazioni di mercato (si prega di far riferimento alla sezione Centro Risorse).

REVISIONE ESTERNA

Si raccomandano gli emittenti di far ricorso ad una revisione esterna per confermare l'allineamento dei propri Green Bond con le caratteristiche chiave dei GBP descritte in precedenza. Vi sono diverse modalità alle quali gli emittenti possono far ricorso per ottenere indicazioni esterne nella formulazione del loro processo di Green Bond da parte degli emittenti e vi sono diversi livelli e tipologie di revisione da poter fornire al mercato. Tali indicazioni e revisioni esterne potrebbero ricomprendere:

1) Revisione da parte di un Consulente: un emittente può richiedere consulenza a consulenti e/o istituzioni con competenze riconosciute in tema di questioni in ambito ambientale o altre questioni connesse all'emissione di Green Bond, come la redazione/revisione di un'informativa sul Green Bond. "Pareri di una Seconda parte" possono rientrare in questa categoria.

2) Verifica: Un emittente può far verificare da soggetti qualificati il proprio Green Bond, l'informativa sullo stesso, il relativo patrimonio sociale o i beni sottostanti in maniera indipendente, come i revisori contabili. Differentemente dalla certificazione, la verifica può concentrarsi sull'allineamento con standard o rivendicazioni fatte dall'emittente stesso. La valutazione delle caratteristiche ambientali delle attività sottostanti può essere definita come verifica e può fare riferimento a criteri esterni.

3) Certificazione: un emittente può far verificare i propri Green Bond, la struttura degli stessi e/o l'Utilizzo dei Proventi rispetto a standard di valutazione esterni. Uno standard di valutazione definisce i criteri e l'allineamento con tali criteri viene verificato da soggetti terzi qualificati / certificatori.

4) Rating: un emittente può far valutare i propri Green Bond o la struttura degli stessi da terzi qualificati, come ricercatori specializzati o agenzie di rating. Le valutazioni dei Green Bond sono separate dalle valutazioni di ESG dell'emittente in quanto si applicano tipicamente ai singoli titoli o ai quadri / programmi ambientali.

Una revisione esterna può essere anche parziale, andando a coprire solo alcuni aspetti del Green Bond dell'emittente o della struttura di questo in completo, valutando comunque l'allineamento con tutti e quattro i componenti fondamentali dei GBP.

I GBP raccomandano la pubblicazione delle revisioni esterne, o almeno una sintesi, ad esempio utilizzando il format disponibile al link www.icmagroup.org/resourcecentre, il quale, una volta completato, può essere pubblicato online per informazioni di mercato (si prega di far riferimento alla sezione Centro Risorse). I GBP incoraggiano in ogni caso i

revisori esterni a rivelare comunque la propria qualifica e le proprie competenze nonché a rendere chiaro l'ambito e lo scopo della revisione condotta.

Si precisa comunque che i GBP tengono in considerazione il fatto che la tempistica per ottenere una revisione esterna può variare sulla base del tipo di utilizzo dei proventi derivanti dall'emissione obbligazionaria e che la pubblicazione delle revisioni può essere limitata dai requisiti di riservatezza aziendale.

Centro Risorse

I modelli consigliati ed altre risorse GBP vengono resi disponibili presso il Centro Risorse all'indirizzo www.icmagroup.org/resourcecentre. I modelli, una volta completati, possono essere pubblicati online per informazioni di mercato presso il Centro Risorse seguendo le istruzioni al link sopra riportato.

I Principi dei Green Bond (Green Bond Principles, o GBP) sono linee guida procedurali non vincolanti che non costituiscono un'offerta di acquisto o di vendita di titoli, né costituiscono una consulenza specifica di alcun tipo (né fiscale, né legale, né ambientale, contabile o regolamentare) in relazione ai Green Bond o ad altri titoli. I Principi dei Green Bond non creano alcun diritto, né responsabilità in capo a nessun soggetto, pubblico o privato che sia. Gli emittenti adottano e implementano i Principi dei Green Bond in modo volontario ed indipendente, senza che però sorga alcun affidamento dai Principi dei Green Bond. Gli emittenti sono i soli responsabili per le decisioni connesse all'emissione di Green Bond. I sottoscrittori dei Green Bond non sono responsabili se gli emittenti non rispettano i loro impegni verso i Green Bond e verso l'utilizzo dei proventi netti da esse risultanti. In caso di conflitto tra leggi, statuti e regolamenti applicabili, ed i Principi dei Green Bond, prevalgono le previsioni di legge, di statuto e di regolamento applicabili.

APPENDIX I

TYPES OF GREEN BONDS

Attualmente esistono quattro tipologie di Green Bond (tipologie aggiuntive potranno emergere seguendo lo sviluppo del mercato e queste saranno incorporati negli aggiornamenti GBP annuali):

- Green Bond con Utilizzo dei Proventi di tipo Standard (*Standard Green Use of Proceed Bond*): obbligazione standard emessa direttamente dall'emittente del tipo "*recourse-to-the-issuer*" che sia coerente con i GBP.
- Green Bond sui Ricavi: un titolo di debito del tipo "*non-recourse-to-the-issuer*" conforme ai GBP in cui l'esposizione creditizia all'interno del titolo è imputabile ai flussi di cassa provenienti e garantiti da ricavi, commissioni, tasse ecc. ed il cui utilizzo dei proventi è legato a progetti ambientali correlati o non correlati a tali flussi.
- Green Bond su Progetto: un bond emesso per uno o più Progetti Ambientali per i quali l'investitore ha un'esposizione diretta al rischio potendo o meno rivalersi e fare ricorso all'emittente, e che sia comunque in linea con i GBP.
- Green Bond Cartolarizzato: obbligazione a garanzia di uno o più Progetti Ambientali specifici, includendo ma non limitandosi ad obbligazioni garantite (cd. "*covered bonds*"), ABS, MBS ed altre tipologie e in linea con i GBP. La prima fonte di rimborso deriva generalmente dai flussi finanziari derivanti dalle attività sottostanti. Questo tipo di obbligazione copre ad esempio ABS legati a pannelli solari e/o efficienza energetica.

Nota:

È riconosciuto il fatto che ci sia un mercato per delle obbligazioni ambientali, climatiche o tematiche, che in alcuni casi sono designate come "pure play", emesse da organizzazioni che sono in buona parte o interamente coinvolte in attività ambientali sostenibili, ma che non si allineano con i quattro componenti fondamentali dei GBP. In tal caso, gli investitori necessitano di essere informati di conseguenza ed è bene assicurarsi di non implicare aspetti dei GBP riferendosi a un Green Bond. Queste organizzazioni sono incoraggiate ad adottare quando possibile le migliori pratiche suggerite dai GBP (ad esempio reporting) per questo tipo di obbligazione ambientale, climatica o tematica e di allineare le future obbligazioni con i GBP.